



## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI MENSA A FAVORE DEI DIPENDENTI MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI E SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA**

**Approvato con delibera di Giunta nr.30 del 31/03/2023**

### **Art. 1 - PRINCIPI GENERALI**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti a tempo indeterminato o in servizio per effetto di contratti di lavoro flessibile (tempo determinato e somministrazione) dell'Ente, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate.

L'Ente, in relazione al proprio assetto organizzativo e in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura il servizio sostitutivo della mensa attraverso n. 2 tipologie di casistiche non sovrapponibili:

- l'attribuzione dei buoni pasto elettronici, fruibili in pubblici esercizi appositamente convenzionati;
- la possibilità di usufruire del servizio sostitutivo mensa presso esercizio di ristorazione convenzionato con l'ente;

I buoni pasto elettronici sono nominativi e non sono cedibili, né commercializzabili o convertibili in denaro e sono utilizzabili solo dal titolare.

Il valore nominale del buono pasto elettronico a carico dell'ente è stato determinato con atto di Giunta nr. 123 del 17.09.2015 in €. 6,27 oltre IVA 4%.

Il valore nominale del buono pasto elettronico non costituisce reddito e pertanto non è soggetto alle ritenute di legge, fino a concorrere al valore previsto dalla normativa fiscale vigente.

L'utilizzo del servizio sostitutivo mensa mediante utilizzo dell'esercizio di ristorazione convenzionato con l'ente, definito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 17/09/2015, fissa in € 9,40 oltre IVA 4% il valore di un pasto garantito al dipendente, i cui 2/3 sono a carico dell'ente ( € 6,27 oltre IVA 4%) mentre il restante 1/3 (€ 3,13 oltre IVA 4%) è a carico del dipendente

### **Art. 2 – MATURAZIONE DEL BUONO PASTO – SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA**

La maturazione del buono pasto elettronico viene determinata, con cadenza mensile, sulla base dell'orario di lavoro del dipendente, nel rispetto contestuale delle seguenti condizioni:

- 1) Il dipendente deve essere in servizio effettivo e deve effettuare le regolari timbrature della giornata;
- 2) La giornata lavorativa deve contemplare il rientro pomeridiano in via ordinaria;
- 3) Nelle giornate con rientro pomeridiano per effetto di prestazione di lavoro straordinario (previamente autorizzato) sarà possibile usufruire del servizio mensa presso l'esercizio di ristorazione convenzionato con l'ente;
- 4) Nell'intera giornata devono essere presenti sul cartellino elettronico delle presenze almeno 4 timbrature (entrata e uscita mattutina; entrata e uscita pomeridiana);
- 5) La pausa pranzo deve avere una durata minima non inferiore a 30 minuti così come previsto dall'art. 34 del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022;
- 6) Nell'arco della giornata devono essere prestate almeno 7 ore di lavoro effettive (escluso il tempo della pausa pranzo). La presente condizione non si intende realizzata nel caso in cui, per effetto di permessi o riposi compensativi, la prestazione lavorativa sia inferiore ai valori di cui al primo capoverso.

Il diritto di mensa è connesso alla prestazione lavorativa certificata dal sistema di rilevazione. Pertanto il numero dei buoni pasto maturati nel mese, in base alle condizioni e ai presupposti di cui ai punti precedenti, si ricava dal sistema elettronico automatizzato in uso (badge) e viene caricato sulla tessera elettronica personale di ciascun dipendente, per poter essere fruito nel mese successivo a quello di maturazione.

Presupposto necessario per la maturazione del buono pasto elettronico è la puntuale e corretta "chiusura" del cartellino elettronico di ogni dipendente entro il **quinto giorno lavorativo** di ogni mese successivo. Solo in tale caso sarà possibile, mediante applicazione dell'apposito algoritmo di calcolo, estrapolare il numero di buoni maturati nel mese "n" e pertanto fruibili a valere dal mese "n+1".

Per ogni mese il giorno di decorrenza della fruibilità/utilizzo del buono pasto coincide con il decimo giorno. **Qualora entro il quinto giorno lavorativo del mese, come indicato al punto precedente, il cartellino elettronico del mese precedente non sia chiuso, non si determina l'erogazione di buoni per il mese in corso.**

### **Art. 3 – ESCLUSIONI DAL SERVIZIO DI MENSA**

Fermo restando quanto previsto all'art. 2, non si ha diritto al servizio mensa nei giorni di assenza per l'intera giornata.

Non hanno diritto al servizio i dipendenti in missione, ove usufruiscano del rimborso per spese di pasto sostenute, secondo la vigente regolamentazione.

### **Art. 4 – SPENDIBILITA' BUONO PASTO ELETTRONICO**

I buoni pasto sono utilizzabili esclusivamente per l'intero valore nominale, non danno diritto a resto in denaro ad alcun titolo, con conseguente onere a carico del dipendente dell'eventuale differenza tra valore nominale stesso e il maggior costo della consumazione effettuata.

I buoni pasto possono essere utilizzati, anche al di fuori della pausa pranzo, anche cumulativamente,

fino ad un massimo di otto (limite fissato dalla ditta fornitrice) negli esercizi convenzionati e individuati nel territorio dal fornitore.

#### **Art. 5 – SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA.**

Il servizio è utilizzabile unicamente nelle giornate in cui il dipendente effettua un rientro straordinario e preventivamente autorizzato. Il dipendente potrà usufruire del servizio unicamente presso l'esercizio di ristorazione convenzionato con l'ente. Il diritto al servizio non è cumulabile e deve essere unicamente utilizzato nella giornata in cui il dipendente presta prestazione di lavoro straordinaria.

#### **ART. 6 – PAUSA PRANZO**

La pausa pranzo va sempre fruita al di fuori dell'orario di lavoro, pertanto è fatto obbligo a tutti i dipendenti aventi diritto, di timbrare in uscita a inizio pausa e in entrata alla ripresa dell'attività lavorativa.

#### **ART. 7 - CONDOTTA DEL DIPENDENTE CONTROLLI E SANZIONI**

Compete all'Ente, con cadenza periodica, il controllo circa la maturazione del diritto al buono pasto nonché il corretto utilizzo dello stesso, anche mediante le risultanze del sistema automatizzato di rilevazione delle presenze, nel rispetto dei criteri e presupposti riportati nei precedenti articoli.

L'accertato utilizzo-fruizione del buono pasto in modo indebito o comunque difforme dal dettato del presente regolamento dà luogo a comunicazione di addebito a carico del dipendente per un valore pari al doppio del valore nominale del/dei buono/i indebitamente o difformemente utilizzato/i.

Con la consegna della card, con relativa firma di ricevuta, la stessa entra nella piena disponibilità del dipendente. In caso di furto, smarrimento o deterioramento della card il dipendente è tenuto a comunicare immediatamente all'Ente tale circostanza, al fine di provvedere a bloccare la card in dotazione. I costi relativi alla sostituzione della card saranno posti a carico del dipendente interessato, fatto salvo il caso di forza maggiore.

I casi di reiterazione di utilizzo indebito/difforme o di grave negligenza possono dare luogo procedimento disciplinare a carico del dipendente.

#### **ART. 8 – NON SOVRAPPONIBILITA' DEGLI ISTITUTI DI SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA**

E' fatto divieto al dipendente di usufruire della mensa convenzionata nei giorni di rientro ordinario definiti nel proprio contratto di lavoro ovvero nelle giornate in cui il dipendente matura il diritto al buono pasto elettronico come indicato al punto 2 del presente regolamento.

#### **ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.

## **APPENDICE**

### **DISPOSIZIONI A FAVORE DEL PERSONALE ASSEGNATO DAL COMMISSARIO DELEGATO ALLA RICOSTRUZIONE PER FARE FRONTE ALL'EMERGENZA POST- SISMA 2012**

Le disposizioni di cui al presente regolamento, fino al permanere dello stato d'emergenza post-sisma 2012 e nel rispetto delle convenzioni e accordi in essere con la competente struttura commissariale regionale, trovano applicazione anche nei riguardi del personale assegnato al Comune di San Felice sul Panaro dal Commissario Delegato per la Ricostruzione, per fare fronte all'emergenza post-sisma 2012.

Gli oneri relativi al servizio sostitutivo di mensa, tramite utilizzo di buoni pasto elettronici e l'utilizzo dell'esercizio di ristorazione convenzionato, sono a carico della competente agenzia regionale per la ricostruzione, che provvede al rimborso secondo le modalità previste.